



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012.

Rep. Atti n. 225/CSR del 22/11/2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 novembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO l'articolo 2, comma 67 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), il quale ha stabilito che, in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, sancita nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (Rep. Atti n. 243), "per gli anni 2010 e 2011 si dispone un incremento rispettivamente di 584 milioni di euro e di 419 milioni di euro rispetto al livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, pari a 104.564 milioni di euro per l'anno 2010 e a 106.884 milioni di euro per l'anno 2011, comprensivi della riattribuzione a tale livello di finanziamento dell'importo di 800 milioni di euro annui di cui all'articolo 22, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni, nonché dell'importo di 466 milioni di euro annui di economie sulla spesa del personale derivanti da quanto disposto dai commi 16 e 17 del presente articolo e dall'articolo 1, comma 4, lettera a), della citata intesa Stato-Regioni, e al netto dei 50 milioni di euro annui per il finanziamento dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di cui all'articolo 22, comma 6, del citato decreto-legge n. 78 del 2009,





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009, nonché dell'importo di 167,8 milioni di euro annui per la sanità penitenziaria di cui all'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Con successivi provvedimenti legislativi è assicurato l'intero importo delle risorse aggiuntive previste nella citata intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Per l'esercizio 2012 sono assicurate al Servizio sanitario nazionale risorse corrispondenti a quelle previste per il 2011, incrementate del 2,8 per cento”;

VISTO l'articolo 9, comma 16, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale ha stabilito che: “in conseguenza delle economie di spesa per il personale dipendente e convenzionato che si determinano per gli enti del Servizio sanitario nazionale in attuazione di quanto previsto dal comma 17 del presente articolo, il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, previsto dall'articolo 2, comma 67, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è rideterminato in riduzione di 418 milioni di euro per l'anno 2011 e di 1.132 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012”;

VISTO l'articolo 11, comma 12, del predetto D.L. n. 78/2010, il quale prevede che: “in funzione di quanto disposto dai commi da 6 a 11 il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, previsto dall'articolo 2, comma 67, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è rideterminato in riduzione di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011”;

VISTO l'articolo 17, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che dispone che: “il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire annualmente una quota delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale, non utilizzata in sede di riparto in relazione agli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 207 del 7 giugno 2010, nel limite di 70 milioni di euro annui, per essere iscritta, rispettivamente, tra gli stanziamenti di spesa aventi carattere obbligatorio, di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 196 del 2009, in relazione agli oneri di pertinenza dei Ministeri, ovvero su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalla Amministrazioni diverse da quelle statali”;

VISTO l'articolo 17, comma 6, del predetto decreto legge n. 98/2011, il quale stabilisce che: “Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 67, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, attuativo dell'articolo 1, comma 4, lettera c), dell'intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, sancita nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009, per l'anno 2011 il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, come rideterminato dall'articolo 11, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'articolo 1, comma 49, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è incrementato di 105 milioni di euro per far fronte al maggior finanziamento concordato con le regioni, ai sensi della citata intesa, con riferimento al periodo compreso tra il 1° giugno 2011 e la data di entrata in vigore della legge di





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

conversione del presente decreto. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 796, lettere p) e p-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'articolo 61, comma 19, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VIISTO l'articolo 2, comma 67bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come inserito dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di forme premiali a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale applicabili a decorrere dall'anno 2012;

VISTO l'articolo 3ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, inserito dalla legge di conversione 17 febbraio 2012, n. 9, che, al comma 7, al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività volte al definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, autorizza la spesa nel limite massimo di 38 milioni di euro per l'anno 2012;

VISTO l'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109 ("Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare"); il quale prevede che "In funzione degli effetti derivanti dall'attuazione del presente articolo, il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato è incrementato di 43 milioni di euro per l'anno 2012 e di 130 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013.";

VISTO l'articolo 15, comma 22, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che: "In funzione delle disposizioni recate dal presente articolo il livello del fabbisogno del servizio sanitario nazionale e del correlato finanziamento, previsto dalla vigente legislazione, è ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013 e di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Le predette riduzioni sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo criteri e modalità proposti in sede di autocoordinamento dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano medesime, da recepire, in sede di espressione dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la ripartizione del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie annue per il Servizio sanitario nazionale, entro il 30 settembre 2012, con riferimento all'anno 2012 ed entro il 30 novembre 2012 con riferimento agli anni 2013 e seguenti. Qualora non intervenga la predetta proposta entro i termini predetti, all'attribuzione del concorso alla manovra di correzione dei conti alle singole regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, alla ripartizione del fabbisogno e alla ripartizione delle disponibilità finanziarie annue per il Servizio sanitario nazionale si provvede secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Bolzano, ad esclusione della regione Siciliana, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo del concorso alla manovra di cui al presente comma è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali."

VISTA la nota prot. n. 4133/C7SAN del 26 settembre 2012 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome concernente le modalità ed i criteri di riparto della riduzione, pari a 900 milioni di euro per l'anno 2012, disposta dal menzionato articolo 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012, consegnata nel corso della seduta di questa Conferenza del 26 settembre 2012;

VISTA la lettera in data 26 ottobre 2012, con la quale il Ministro della salute ha inviato, per l'acquisizione della prescritta Intesa in questa Conferenza, la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto;

VISTA la lettera in data 29 ottobre 2012, con la quale la proposta in parola è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso dell'incontro tecnico svoltosi l'8 novembre 2012, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome hanno consegnato un documento concernente una proposta di rimodulazione della colonna 7 della Tab. A recante "correzione richiesta dalle Regioni per rideterminazione fabbisogno 2012";

RILEVATO che, nel medesimo incontro tecnico, il rappresentante del Ministero della salute ha dichiarato di non aver osservazioni tecniche da formulare al riguardo e si è impegnato ad inviare una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE di cui trattasi che recepisce le richieste delle Regioni;

VISTA la nota pervenuta in data 14 novembre 2012, con la quale il Ministero della salute ha inviato la nuova proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto che recepisce le modifiche concordate nella predetta riunione tecnica dell'8 novembre 2012;

VISTA la lettera in data 15 novembre 2012, con la quale la proposta in parola è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione CIPE che interessa nella versione diramata con la predetta lettera del 15 novembre 2012;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea



Allegato A

# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

Proposta per il CIPE

**OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2012. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

La presente proposta di riparto viene predisposta, a seguito degli interventi correttivi in materia di spesa sanitaria, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review), che hanno comportato, ai sensi del comma 22 del citato articolo 15, una corrispondente riduzione del livello di finanziamento ordinario cui concorre lo Stato per l'anno 2012 per un importo pari a 900 milioni di euro.

Le modalità ed i criteri di ripartizione di detto importo tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in assenza della proposta da definirsi, in sede di autocoordinamento dalle regioni e province autonome medesime, entro il 30 settembre 2012, - non potendo considerarsi tale la nota prot. N. 4133/C7SAN trasmessa dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in ordine alla modulazione della riduzione dei 900 milioni di euro - sono così stabiliti:

- **882 milioni di euro**, a valere sulla quota indistinta, secondo il criterio della proporzionalità alle quote di accesso 2012, come risultanti a seguito dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 febbraio 2012;
- **15 milioni di euro**, a valere sulla quota vincolata per gli obiettivi di piano, secondo il criterio della proporzionalità alla quota capitaria 2012;
- **3 milioni di euro**, a valere sulla quota spettante agli IZS.

Il criterio a base del quale è stata definita la predetta ripartizione, si basa sul principio che le norme correttive introdotte dal decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review) impattano sul fabbisogno sanitario per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza che, conseguentemente, si ridetermina in riduzione per un corrispondente importo, Rispetto all'importo complessivo della manovra si propone una riduzione pari al 98% sulla quota indistinta, circa l'1,67% su quella vincolata per gli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale e lo 0,33% sugli IZS.

## IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2012 è complessivamente determinato in € **107.960,68 milioni di euro**, come somma algebrica dei seguenti importi:

- + € **111.643,884** milioni di euro a norma dell'articolo 2, comma 67 della legge 191/09 che recepisce l'articolo 1, commi 2 e 3 del Patto per la Salute 2010-2012 stipulato il 3 dicembre 2009, al netto dell'importo di € 50.000.000 a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, da erogare direttamente allo stesso Ospedale, secondo le modalità di cui alla legge 18 maggio 1995, n. 187, che ha reso esecutivo l'accordo tra il Governo italiano e la Santa Sede, fatto nella Città del Vaticano il 15 febbraio 1995, come previsto dall'art. 22, c. 6 della medesima L. 102/2000
- + € **167,80** mln di euro per la sanità penitenziaria di cui all'art. 2, c. 283, lett. c) della



- 244/2007;
- € **466,00** mln di euro di decremento, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 della legge 191/09 quali risparmi di spesa sul personale dipendente e convenzionato del SSN per la previsione normativa che i contratti del personale dipendente del SSN e convenzioni siano parametrati alla sola indennità di vacanza contrattuale anziché al tasso d'inflazione programmato; qualora la contrattazione dovesse prevedere che il rinnovo contrattuale debba essere parametrato al tasso d'inflazione programmato, il Governo è tenuto ad adottare misure atte a garantire un ulteriore finanziamento per la parte differenziale;
  - € **834,00** mln di euro di decremento, a seguito della reintroduzione della quota fissa per ricetta di specialistica ambulatoriale pari a 10 euro, prevista dall'articolo 17, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n.111, con decorrenza dal 16 luglio 2011, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della predetta legge di conversione;
  - € **1.132,00** mln di euro di decremento, ai sensi dell'art. 9, c. 16 del DL 78/2010 convertito dalla L 122/2010 per le economie realizzabili in materia di contrattazione collettiva nazionale del personale del comparto SSN;
  - € **600, 00** mln di euro ulteriori di decremento, ai sensi dell'art. 11, commi 5, 7 e 12 della predetta L 122/2010, per le economie realizzabili nel settore farmaceutico;
  - + € **38** mln di euro, di cui al comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012, da erogarsi alle regioni, a titolo di concorso degli oneri di natura corrente in seguito all'avvio del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e la cui ripartizione complessiva a livello regionale verrà definita - attraverso l'acquisizione dell'Intesa in Conferenza Stato-Regioni - solo a seguito della definizione dei criteri di riparto, nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro insediato presso il Ministero della Salute;
  - + € **43** milioni di euro, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati il cui soggiorno è irregolare, la cui ripartizione verrà definita solo a seguito dell'adozione del previsto decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi ai sensi del citato articolo 5 del decreto leg.vo 109 del 2012;
  - € **900** milioni di decremento, ai sensi dell'articolo 15, comma 22 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 (cosiddetta manovra "spending review").

Lo stanziamento iniziale di € **107.960,68 milioni di euro** comprende le seguenti componenti di finanziamento:

- € **269,00** mln di euro : **FINALIZZATO**<sup>1</sup>
- € **1.795,00** mln di euro: **VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA** <sup>2</sup>

<sup>1</sup> 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L 133/08);  
200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L.102/09)

<sup>2</sup> 1.453,48 mln di euro per obiettivi di piano (L 662/96 e L 133/08)  
49,06 mln di euro € per AIDS (L 135/90)  
10,00 mln di euro per veterinaria (L 218/88)  
38,73 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L 109/88)  
30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L 488/99)  
30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L 40/98)  
6,84 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99)  
4,39 mln di euro per prevenzione e cura della fibrosi cistica (L 362/98)  
3,55 mln di euro per provvidenze economiche agli Hanseniani (L 31/86)  
167,80 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07)



€ 573,93 mln di euro : **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** <sup>3</sup>

€ 260,00 mln di euro: **ACCANTONAMENTO** per le seguenti finalità:

- **70 mln di euro** a titolo di risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni nella legge 111/11 ;
- **109 mln di euro**, ai sensi del comma 67-bis dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 introdotto in applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni;
- **38 mln di euro**, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012 in materia di superamento degli OPG;
- **43 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati irregolari,

### IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € **105.737,01** mln di euro ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € **105.062,75** mln di euro: **INDISTINTO** calcolato per differenza tra il fabbisogno complessivo pari a € **107.960,68** e le voci di finanziamento finalizzato e vincolato nonché di quote accantonate, come sopra individuate;
- 2) € **269,00** mln di euro: **FINALIZZATO**;
- 3) € **6,84** mln di euro: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, al netto delle risorse pari a € 167,80 mln di euro alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede.
- 4) € **398,43**mln di euro: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 3), di cui:
  - € 240,00 mln di euro per IZS
  - € 143,43 mln di euro per CRI
  - € 10,00 mln di euro per IZS
  - € 3,00 mln di euro per IZS
  - € 2,00 mln di euro per Centro Nazionale Trapianti

### CRITERI DI RIPARTO

Come avvenuto per l'anno 2011, il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **105.062,75** mln di euro, viene ripartito tra le regioni e PA, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della L 662/96, sulla base della frequenza dei consumi sanitari della popolazione residente, distintamente per Livelli Essenziali di Assistenza

<sup>3</sup> 173,00 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (DLvo 257/91)  
240,00 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (DL.vo 270/93)  
143,43 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)  
10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (I. 350/03 e L.266/05)  
3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L 244/07)  
2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L 456/87)  
2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).



(LEA) e per fasce di età della popolazione stessa.

I dati relativi alla popolazione sono quelli stimati dall'ISTAT al 1° gennaio 2011.

I criteri di riparto e le fasce di età con i relativi pesi sono illustrati nei riquadri sotto riportati.

Livello di assistenza	Sotto livello		Dati disponibili da NSIS	Criteri di riparto
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata
Distrettuale	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
	Farmaceutica	13,57 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
	Specialistica	13,30 %	Si (Tessera sanitaria - 2010)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
	Territoriale	17,13 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO - 2009)	50 % popolazione non pesata; 50 % popolazione pesata (v. Tabella pesi)

Tabella pesi

Livello di assistenza	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,391	0,288	0,341	0,382	0,627	1,123	2,155	2,136
Ospedaliera	3,184	0,364	0,234	0,371	0,544	0,923	2,047	2,844

Relativamente alle modifiche della distribuzione della popolazione rilevata dall'ISTAT, la presente proposta di ripartizione tiene conto che dal 1.1.2011. Rispetto alla popolazione residente al 1° gennaio 2010, hanno subito modificazioni anche significative le regioni Molise e Basilicata che hanno registrato riduzioni in termini assoluti della popolazione da assistere; altre regioni come Liguria, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, pur avendo registrato un incremento percentuale della popolazione, lo stesso - in termini relativi - è risultato più basso rispetto a quello registrato a livello nazionale (+ 0,47%).

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'art. 22, c. 3 della L 102/2009, fissa il relativo tetto di spesa al 13,30 % del finanziamento complessivo, al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle aziende sanitarie ("vincolato per altri enti" di cui sopra cfr. nota 3) nonché delle somme accantonate nel presente riparto, pari a complessivi 120,00 milioni di euro. La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo "indistinto", si ridetermina in 13,57%.

Il finanziamento FINALIZZATO, pari a € 269.000.000, viene ripartito tra le regioni e P



- tamente per ciascuna delle sue componenti, in base ai medesimi criteri adottati nel 2010:
- **69,00** milioni di euro : popolazione non pesata;
  - **200,00** milioni di euro: in proporzione ai lavoratori extracomunitari emersi ai sensi della legge 102/2009, alla data del 30 settembre 2010, comunicati dal Ministero degli Interni.

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.453,48** milioni di euro è al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

L'importo complessivo (indistinto + finalizzato), pari a **105.331,75** milioni di euro (cfr. colonna 10 della tabella A del riparto):

- a. include la quota di correzione richiesta dalle regioni per il riequilibrio 2012 per consentire una ripartizione dello stesso in relazione a specifiche esigenze e criteri equitativi nonché in funzione di particolari esigenze di qualificazione dei servizi( cfr.colonna 7), nei termini convenuti dai Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 29 febbraio 2012 e rimodulati dalla Commissione Salute, nel corso della riunione del 7 novembre 2012, per tenere conto degli effetti prodotti dall'applicazione dell'articolo 15, comma 22 del decreto-legge 95 del 2012 convertito nella legge 135/2012 (spending review). Ciò in considerazione del fatto che l'anno 2012 è l'ultimo anno che fa riferimento alla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive per il SSN sulla base dei criteri basati sulla variazione percentuale della numerosità della popolazione residente, tenendo conto della pesatura dei consumi sanitari della popolazione medesima, distinti per età (al 100% per la specialistica ambulatoriale ed al 50% per l'ospedaliera). Dal 2013, difatti, si applicherà quanto previsto agli artt. 27 e segg. del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, tenendo, altresì conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di meccanismi sanzionatori e premiali in attuazione della relativa delega recata dalla citata legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale;
- b. sconta quota parte della manovra correttiva di 900 milioni di euro, prevista dall'articolo 15 del decreto-legge 95 del 2012, ripartita tra le regioni e le province autonome per un valore pari a complessivi 882 mln di euro, secondo il criterio della proporzionalità alle quote di accesso 2012, come risultanti a seguito dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 febbraio 2012 e rimodulato nel corso della riunione della Commissione Salute del 7 novembre 2012.

La **Tabella A** illustra la ripartizione del finanziamento indistinto e finalizzato.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, gettiti stimati dal Dipartimento delle politiche fiscali a normativa vigente dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF, comunicati al MEF con nota 3392/2011<sup>4</sup>, dei finanziamenti ex decreto legislativo 56/2000 secondo stime verificate con il Ministero dell'economia, individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finan-

<sup>4</sup> Tali gettiti corrispondono alla stima del Dipartimento delle Politiche Fiscali per l'anno 2012. Tali gettiti non comprendono, pertanto, la revisione in positivo o in negativo, derivante dall'approvazione definitiva della legge di stabilità per il medesimo anno. Inoltre il gettito stimato dell'add.le regionale all'IRPEF per il finanziamento del SSN anno 2012, include l'aumento dell'aliquota di base da 0,9% a 1,23%, nel rispetto di quanto previsto dall'art.28, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.



ziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006 è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11 %. Ai sensi dell'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi del decreto-legge 95 del 2012 convertito con modificazioni nella legge 135 del 2012, si provvede ad accantonare la somma posta a carico delle Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a titolo di concorso della manovra prevista dal citato comma 22, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui all'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (cfr. colonna 12 c. della Tabella B). L'importo calcolato ai fini del concorso alla manovra di queste RSS e PPAA, viene annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2012, coincidenti con quelli comunicati con nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 1° marzo 2012, prot. n. 957/C7SAN e da ultimo con nota del 5 aprile 2012, prot. n. 1577/C7SAN con cui è stata trasmessa la nota della Regione Lazio di comunicazione del dato definitivo dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nei confronti della regione stessa. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2012. In particolare si riportano:

- gli acconti 2012 per la compensazione della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome in data 29 febbraio 2012 e successivamente rettificati a seguito della nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 5 aprile 2012, prot. n. 1577/C7SAN con la quale, in merito alla proposta di Tabella C sulla mobilità interregionale per il riparto delle risorse per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2012, approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 29 febbraio 2012, è stata trasmessa la nota della regione Lazio n.65860 del 2 aprile 2012 di comunicazione del dato definitivo dell'OPBG nei confronti della regione stessa, per un importo pari ad euro 109.207.634,05 euro. La comunicazione della Regione Lazio, allegata alla predetta nota n.1577/C7SAN, specifica anche il criterio seguito per la determinazione del valore definitivo della produzione resa dall'OPBG da addebitarsi alla regione medesima. La matrice dei flussi di mobilità sanitaria interregionale riferita ai saldi 2010 è stata costruita applicando per i ricoveri le tariffe convenzionalmente convenute (c.d. TUC). La Commissione Salute, difatti, nella seduta del 22 febbraio 2012 ha deliberato in merito all'applicazione della TUC 2009 riferita all'attività da valorizzare del 2010, accettando quindi la regola dello slittamento di un anno della TUC, in considerazione di quanto convenuto nel corso della Conferenza dei Servizi. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2012 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M4 e M7). Per effetto di tali criteri di calcolo il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2012 è pari a € **165.494.516,00**, a cui si aggiunge l'acconto per l'anno 2012 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per € **1.244.286,00** oltre alla somma di € **50.000.000**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dal 2009. Quello spettante all'ACISMOM è invece pari a € **35.259.211**.

- gli acconti 2012 per i residui manicomiali e hanseniani, la plasma derivazione, e la ricerca e il reperimento delle cellule staminali ed emocomponenti;

- i conguagli della mobilità interregionale e per le cellule staminali dell'anno 2010 e dei residui manicomiali e hanseniani del periodo 1997-2007.

La regolazione definitiva della mobilità, dopo l'avvenuta approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni, si avrà successivamente per cassa a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, cui le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, dovranno versare a titolo di acconto e salvo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico.



mentre trova copertura, dopo l'introito dei citati versamenti, la quota di mobilità positiva della Provincia autonoma di Bolzano e della regione Friuli. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, per le Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Anche con il presente riparto, non si è ancora provveduto ad inserire la colonna relativa ai saldi di mobilità sanitaria internazionale, ancorché l'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, come da ultimo ribadito dall'articolo 1, comma 796, lettera d), numero 7, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), preveda che "sono autorizzate, a carico di somme a qualsiasi titolo spettanti, le compensazioni degli importi a credito e a debito di ciascuna regione e provincia autonoma, connessi alla mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 12, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni nonché alla mobilità sanitaria internazionale di cui all'articolo 18, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 502 del 1992. I predetti importi sono definiti dal Ministero della salute di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"; ciò in quanto con il disegno di legge di stabilità 2013 (art.3, comma 69) è stato previsto che ciò avvenga con decorrenza 1° gennaio 2013. All'effettiva imputazione degli importi a debito e a credito si provvederà, pertanto, in sede di apposito riparto successiva per l'anno 2013, allorché saranno definiti i lavori del tavolo ristretto interistituzionale (Stato-Regioni), istituito il 30 maggio 2011, per la definizione delle procedure di determinazione dei saldi di mobilità sanitaria internazionale e delle procedure da adottare per i relativi conguagli.

1) Per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **408,26** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,84** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: medesimi importi del 2010;
- **240,00** mln di euro per le attività degli IZS: l'importo complessivo corrisponde al finanziamento dell'anno 2011 rideterminato di unapercentuale di incremento pari allo 0,84% corrispondentemente alla crescita del fabbisogno indistinto relativo all'anno 2012 rispetto al precedente anno. L'importo così determinato, sconta al suo interno una riduzione di 3 mln di euro per tenere conto di parte della manovra di cui al decreto-legge 95 del 2012. Lo stesso, che resta in linea con quello riconosciuto nei precedenti anni, consente di tenere conto, comunque, della specificità di tali istituti, il cui finanziamento si fonda quasi esclusivamente sulle risorse stanziante in sede di ripartizione del FSN e le regioni sovraordinate agli Istituti non si fanno carico delle eventuali perdite di esercizio. Nelle more dell'individuazione di nuovi criteri, la ripartizione viene effettuata in proporzione agli importi assegnati nel 2011;
- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2010;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2010;
- **143,42** mln di euro per le attività della CRI: l'importo complessivo è stato determinato incrementando il rispettivo finanziamento dell'anno 2010 della percentuale di incremento del fabbisogno indistinto relativo all'anno 2011 rispetto al precedente anno, pari all'1,07 %;
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno precedente.



- Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **260,00** mln di euro, costituito da:

- **70,00** milioni di euro quale ammontare di risorse destinate alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia, alla luce di quanto sancito dalla Corte Costituzionale, in materia di visite fiscali, con la sentenza n. 207 del 7 giugno 2010 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 23, lettera e), del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102. L'utilizzo del predetto accantonamento per gli anni 2011 e 2012 è stato disciplinato dall'articolo 17, comma 5, del decreto-legge 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011 che dispone che: *" In relazione alle risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali, in applicazione dell'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 17, comma 23, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102:*
- a) *per gli esercizi 2011 e 2012 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire annualmente una quota delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale, non utilizzata in sede di riparto in relazione agli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 207 del 7 giugno 2010, nel limite di 70 milioni di euro annui, per essere iscritta, rispettivamente, tra gli stanziamenti di spesa aventi carattere obbligatorio, di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 196 del 2009, in relazione agli oneri di pertinenza dei Ministeri, ovvero su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalle Amministrazioni diverse da quelle statali."*
- **109,00** milioni di euro, ai sensi del comma 67-bis dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 introdotto in applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni;
- **38 mln di euro**, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012 in materia di superamento degli OPG;
- **43 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati irregolari.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

Il Ministro



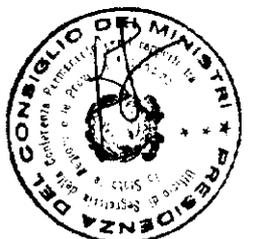


FABBRICAZIONE FINANZIARIA PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB. B FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO E FINALIZZATO - ANTE MOBILITA'**  
 (importi in euro)

Regioni	Risorse proprie e entrate convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e della P. A. (dopo manovra spending review)	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e della P. A. (prima manovra spending review)	IRAP	Adizionale IRPEF	Integrazione a norma del l. n. 56/2000	Fondo sanitario nazionale	TOTALE INDISTINTO + FINALIZZATO ANTE MOBILITA'
PIEMONTE	167.095.971	11	12b	2.438.847.394	757.338.000	4.548.329.271		7.911.810.836
V. DAOSTYA	4.341.336			90.615.000	23.533.000			213.481.007
LOMBARDIA	344.688.926			7.833.291.664	1.857.549.000	7.139.613.992		17.197.183.182
BOLZANO	17.089.038			408.090.000	95.172.000			857.885.862
TRENTO	17.328.157			355.711.000	91.292.000			910.619.612
VENETO	187.978.900			2.904.297.333	801.600.000	4.642.528.755		8.536.405.008
FRIULI	47.484.864			769.094.000	216.652.000			910.619.612
LIGURIA	62.720.872			782.787.880	287.597.000	1.892.638.587		2.199.314.456
E ROMAGNA	171.955.829			2.863.401.422	794.534.000	4.004.970.687		3.025.753.139
TOSCANA	138.369.096			2.089.572.948	613.764.000	3.832.751.941		7.835.861.938
UMBRIA	34.031.402			357.037.258	134.743.000	1.082.884.078		6.674.457.985
MARCHE	57.467.177			731.581.655	229.242.000	1.745.893.314		1.608.695.738
LAZIO	162.193.247			3.974.129.878	943.663.000	4.819.270.913		2.764.186.146
ABRUZZO	41.537.068			442.886.025	167.915.000	1.711.094.183		9.899.257.038
MOULISE	12.952.736			48.592.922	36.560.000	471.479.666		2.363.432.277
CAMPANIA	163.213.831			1.417.846.721	533.892.000	7.676.304.262		569.594.324
PUGLIA	113.350.898			1.012.188.524	423.021.000	5.426.571.937		9.811.257.814
BASILICATA	47.418.994			62.287.499	62.437.000	881.562.120		6.976.132.359
CALABRIA	128.084.893			49.231.239	185.001.000	3.072.724.598		1.023.212.975
SICILIA	45.917.138			1.555.874.100	491.824.000			3.454.475.833
SARDEGNA	1.997.805.500			845.039.900	199.028.000		2.201.745.026	8.601.941.481
TOTALE	1.982.157.447	8.277.117.783	8.271.768.175	30.534.604.384	8.297.366.000	51.968.857.904	2.201.745.026	105.331.749.545
		94.630.392				750.694.187	36.635.422	882.000.000

NOTE:

- IRAP e addizionale IRPEF: stima Dipartimento Politiche Fiscali comunicata con nota 33/9/2011 e aggiornata per l'addebi. regionale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 28, c. 1, del decreto-legge 6/2/2011 n. 201  
 - Partecipazione Sicilia: 49,11%





FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL 2010 - ANNO 2012 dopo misura decreto legge 95/2011 (pending review)  
**TAB. C - RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POSTI MOBILITÀ**  
(Importi in euro)

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2012											FLUSSO STANDARD										
	CREDITI ANNO 2010 senza OPBG e ACISKOM	DEBITI ANNO 2010 senza OPBG e ACISKOM	SALDI ANNO 2010 senza OPBG e ACISKOM	CREDITI DEL BARRICHO (RESO) ANNO 2010 (+0,84%)	DEBITI DEL BARRICHO (RESO) ANNO 2010 (+0,84%)	ADDEBITI BARRICHO (RESO) ANNO 2010 (+0,84%)	CREDITI ANNO 2010 (+0,84%)	DEBITI ANNO 2010 (+0,84%)	ADDEBITI ANNO 2010 (+0,84%)	TOTALE CREDITI ANNO 2010 (+0,84%)	TOTALE DEBITI ANNO 2010 (+0,84%)	TOTALE ACCONTO SALDI ANNO 2010 (+0,84%)	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010 (compensati) OPBG e ACISKOM	SALDI ANNO 2010 (compensati) OPBG e ACISKOM	CREDITI ANNO 2010 PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2010 PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEB. C/DE. N. 25 del 9/2/2011)	DIFERENZA CREDITI DA CONGRUAGLIARE E	DIFERENZA DEBITI DA CONGRUAGLIARE E	DIFERENZA DA CONGRUAGLIARE E	
PIEMONTE	224.890.050	222.036.703	1.953.347	0	466.330	-166.330	0	36.814	36.814	0	36.814	0	224.890.050	222.036.703	1.953.347	224.890.050	222.036.703	1.953.347	0	0	0	0
V. D'AGOSTA	9.289.901	22.088.186	-13.798.285	0	530	-530	0	1.723	1.723	0	1.723	0	9.289.901	22.088.186	-13.798.285	9.289.901	22.088.186	-13.798.285	0	0	0	0
LOMBARDIA	708.064.908	312.759.281	432.972.628	0	1.913.198	-1.913.198	0	432.680	432.680	0	432.680	0	708.064.908	312.759.281	432.972.628	708.064.908	312.759.281	432.972.628	0	0	0	0
HOLZANO	28.514.030	35.172.281	-6.658.251	0	78.014	-78.014	0	55	55	0	55	0	28.514.030	35.172.281	-6.658.251	28.514.030	35.172.281	-6.658.251	0	0	0	0
VENEZIA	43.127.936	61.075.282	-17.947.346	0	592.004	-592.004	0	72.047	72.047	0	72.047	0	43.127.936	61.075.282	-17.947.346	43.127.936	61.075.282	-17.947.346	0	0	0	0
PIEMONTE	305.219.707	206.932.182	98.287.525	0	392.004	-392.004	0	422	422	0	422	0	305.219.707	206.932.182	98.287.525	305.219.707	206.932.182	98.287.525	0	0	0	0
PIEMONTE	88.613.675	66.742.116	21.871.559	0	151.444	-151.444	0	8.247	8.247	0	8.247	0	88.613.675	66.742.116	21.871.559	88.613.675	66.742.116	21.871.559	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	133.773.446	175.920.219	-42.146.773	0	151.444	-151.444	0	50.109	50.109	0	50.109	0	133.773.446	175.920.219	-42.146.773	133.773.446	175.920.219	-42.146.773	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	555.411.234	216.609.269	338.801.965	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	555.411.234	216.609.269	338.801.965	555.411.234	216.609.269	338.801.965	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	286.310.214	165.650.199	120.660.015	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	286.310.214	165.650.199	120.660.015	286.310.214	165.650.199	120.660.015	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	92.027.386	81.999.116	10.028.270	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	92.027.386	81.999.116	10.028.270	92.027.386	81.999.116	10.028.270	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	101.437.330	126.602.946	-25.165.616	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	101.437.330	126.602.946	-25.165.616	101.437.330	126.602.946	-25.165.616	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	317.853.217	162.706.176	155.147.041	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	317.853.217	162.706.176	155.147.041	317.853.217	162.706.176	155.147.041	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	86.345.542	56.392.281	29.953.261	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	86.345.542	56.392.281	29.953.261	86.345.542	56.392.281	29.953.261	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	104.107.738	267.912.115	-163.804.377	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	104.107.738	267.912.115	-163.804.377	104.107.738	267.912.115	-163.804.377	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	37.644.749	87.619.627	-49.974.878	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	37.644.749	87.619.627	-49.974.878	37.644.749	87.619.627	-49.974.878	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	57.022.847	251.950.884	-194.928.037	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	57.022.847	251.950.884	-194.928.037	57.022.847	251.950.884	-194.928.037	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	10.027.355	74.856.647	-64.829.292	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	10.027.355	74.856.647	-64.829.292	10.027.355	74.856.647	-64.829.292	0	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	0	0	0	0	151.444	-151.444	0	111.762	111.762	0	111.762	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.491.798.150	3.191.798.150	300.000.000	0	35.289.211	-35.289.211	0	3.692.581.477	3.692.581.477	0	3.692.581.477	0	3.491.798.150	3.191.798.150	300.000.000	3.491.798.150	3.191.798.150	300.000.000	0	0	0	0

NOTE:  
 - Mobilità dati governativo nazionale  
 - P gesa e Simon - 2010 - 0,84%



FABBRICAZIONE FINANZIARIA PER IL SSN - ANNO 2012, dopo nuova decreto-legge 95/2012 (pending review)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA' (importi in euro)

MOBILITA'

Regioni	ACCONTO SALDI 2012			CONGUAGLIO SALDI ANNO 2010								
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008	DEBITI ANNO 2008	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL CIPE N. 25 del 5/5/2011)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIO E	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIO E	DIFFERENZA DA CONGUAGLIO E
PIEMONTE	0	1.817.761	-1.817.761	0	1.817.761	-1.817.761	0	1.655.746	-1.635.746	0	181.015	-181.015
V.DAOSTA	0	42.164	-42.164	0	42.164	-42.164	0	75.824	-75.824	0	-33.660	33.660
LOMBARDIA	0	3.791.217	-3.791.217	0	3.791.217	-3.791.217	0	3.037.930	-3.017.930	0	753.286	-753.286
BOLZANO	0	218.241	-218.241	0	218.241	-218.241	0	135.381	-135.381	0	82.860	-82.860
TRENTINO	0	215.023	-215.023	0	215.023	-215.023	0	223.703	-230.703	0	82.860	-82.860
VENETO	0	1.080.204	-1.080.204	0	1.080.204	-1.080.204	0	1.213.431	-1.213.431	0	-13.680	13.680
FRIULI	0	727.723	-727.723	0	727.723	-727.723	0	1.015.303	-1.016.303	0	-133.228	133.228
LIIGURIA	16.163.031	0	16.163.031	16.163.031	0	16.163.031	15.695.480	0	15.695.480	0	-288.581	288.581
E.ROMAGNA	0	1.011.588	-1.011.588	0	1.011.588	-1.011.588	0	1.069.268	-1.069.268	0	0	0
TOSCANA	0	989.523	-989.523	0	989.523	-989.523	0	1.061.371	-1.061.371	0	-57.680	57.680
EMBRIA	0	71.805	-71.805	0	71.805	-71.805	0	116.039	-116.039	0	-71.848	71.848
MARCHE	0	520.212	-520.212	0	520.212	-520.212	0	319.456	-319.456	0	-44.224	44.224
LAZIO	0	1.566.199	-1.566.199	0	1.566.199	-1.566.199	0	1.299.093	-1.290.993	0	200.757	-200.757
ABRUZZO	0	211.064	-211.064	0	211.064	-211.064	0	225.848	-225.848	0	276.106	-276.106
MOLISE	0	40.250	-40.250	0	40.250	-40.250	0	41.402	-41.402	0	-1.152	1.152
CAMPANIA	0	825.235	-825.235	0	825.235	-825.235	0	962.606	-962.606	0	-1.152	1.152
PUGLIA	0	1.116.854	-1.116.854	0	1.116.854	-1.116.854	0	754.483	-754.483	0	-137.371	137.371
BASILICATA	0	129.959	-129.959	0	129.959	-129.959	0	109.342	-109.342	0	362.372	-362.372
CALABRIA	0	376.299	-376.299	0	376.299	-376.299	0	325.746	-325.746	0	20.617	-20.617
SICILIA	0	1.005.290	-1.005.290	0	1.005.290	-1.005.290	0	508.073	-508.073	0	-49.553	49.553
SARDEGNA	0	406.820	-406.820	0	406.820	-406.820	0	0	0	0	-559.144	559.144
TOTALE	16.163.031	16.163.031	0	16.163.031	16.163.031	0	15.695.480	15.695.480	0	467.551	467.551	0



FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO F. FINALIZZATO - POST MOBILITA'  
 (importi in euro)

MOBILITA'

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2012				CONGUAGLIO SALDI 2010				CONGUAGLIO PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)						
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL C/DE N. 25 del 5/9/2011)	DIFFERENZA DA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CREDITI DA CONGUAGLIARE	CONGUAGLIO CREDITI PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)	CONGUAGLIO DEBITI PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)	CONGUAGLIO PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)
PIEMONTE	0	0	0	114.424	228.653	-144.229	175.858	365.663	-185.805	-65.434	-107.010	41.576	0	0	0
V.D.AOSTA	0	0	0	0	23.410	-23.410	0	36.922	-36.922	0	-11.512	1.512	0	0	0
LOMBARDIA	0	155.707	-155.707	484.473	284.167	200.306	556.856	351.410	205.446	-72.383	-67.243	-5.140	0	0	0
BOLZANO	0	35.279	-35.279	0	952.524	-952.524	0	1.086.533	-1.086.533	0	-134.029	134.029	5.033.062	0	5.033.062
TRENTO	0	0	0	917.245	0	917.245	1.095.784	0	1.095.784	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	0	0	0	197.771	123.914	73.856	245.275	163.071	-178.539	0	-39.156	-178.539	0	0	0
FRUIA	29.510	41.944	-12.434	142.757	142.757	0	71.014	140.439	85.204	-50.504	0	0	0	0	0
LEIGURIA	0	116.076	-116.076	86.077	127.208	-41.831	106.454	105.909	-69.425	-23.377	2.298	-11.348	0	0	0
E.ROMAGNA	1.188.159	106.167	1.081.992	1.300.009	295.422	1.004.587	1.301.975	426.725	873.249	-1.966	-131.303	-45.376	0	0	0
TOSCANA	0	114.306	-114.306	0	114.306	-114.306	0	147.120	-147.120	0	-32.815	32.815	2.605.406	0	2.605.406
UMBRIA	0	27.516	-27.516	0	27.516	-27.516	0	26.707	-26.707	0	809	-809	0	0	0
MARCHE	145.317	114.591	30.726	145.317	114.591	30.726	154.750	334.093	-179.343	0	-219.502	210.069	1.777.915	0	1.777.915
ABRUZZO	0	888.643	-888.643	0	1.023.577	-1.023.577	0	1.256.402	-1.256.402	0	-230.824	230.824	0	0	0
MOLISE	0	717.782	-717.782	45.182	717.782	-717.782	42.310	1.226.402	-1.226.402	0	-173.114	176.006	0	0	0
CAMPANIA	1.324.808	3.244.893	-1.920.085	1.324.808	3.244.893	-1.920.085	1.714.166	1.041.104	-1.074.556	2.872	-323.521	323.521	0	0	0
PUGLIA	6.601.892	762.837	5.839.055	6.647.107	820.101	5.827.007	10.292.065	3.999.866	-2.283.693	-389.358	-754.966	365.608	0	0	0
BASILICATA	1.763.346	531.124	1.230.222	1.763.346	531.124	1.230.222	2.071.402	884.698	-3.644.958	-308.056	-184.925	-3.580.360	0	0	0
CALABRIA	0	1.394.816	-1.394.816	0	1.455.306	-1.455.306	0	718.049	9.407.367	0	-1.951.854	-1.951.854	0	0	0
SICILIA	0	1.733.731	-1.733.731	0	1.793.155	-1.793.155	0	3.387.161	-3.387.161	0	-314.521	314.521	0	0	0
SARDEGNA	0	70.425	-70.425	0	76.432	-76.432	0	2.107.675	-2.107.675	0	-67.030	67.030	0	0	0
TOTALE	11.053.032	11.053.032	0	13.055.270	13.055.270	0	17.332.909	17.837.909	0	-4.782.639	-4.782.639	0	9.416.383	9.416.383	0



FABRISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto legge 95/2012 (pending review)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POSI MOBILITA'  
 (Importi in euro)

MOBILITA'

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2012			CONGUAGLIO SALDI ANNO 2010			PLASMADERVAZIONE					
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL CIPE N. 25 del 5/5/2011)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIAR F	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIAR E	DIFFERENZA DA CONGUAGLIAR E
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V.DAOSTA	143.714	0	143.714	0	0	143.714	0	0	43.617	0	0	100.097
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOI ZANO	73.990	0	73.990	0	0	73.990	0	0	-146.584	0	0	220.574
TRENTINO	325.423	0	325.423	0	0	325.423	0	0	1.700.998	0	0	154.425
VERONESE	158.495	0	158.495	0	0	158.495	0	0	-506.595	0	0	665.090
FRIULI	1.754.422	0	1.754.422	0	0	1.754.422	0	0	949.572	0	0	804.850
LEGURIA	0	627.202	-627.202	0	0	627.202	0	0	-432.415	0	0	194.787
E ROMAGNA	2.169.625	0	2.169.625	0	0	2.169.625	0	0	1.720.408	0	0	804.850
TOSCANA	0	2.712.560	-2.712.560	0	0	2.712.560	0	0	-432.415	0	0	-194.787
UMBRIA	0	943.617	-943.617	0	0	943.617	0	0	587.308	0	0	449.217
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	-387.308	0	0	2.125.252
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	-339.208	0	0	449.217
ABRUZZO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	449.217
MOLISE	184.895	0	184.895	0	0	184.895	0	0	0	0	0	194.787
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	-530.247	0	0	0
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	0	327.185	-327.185	0	0	327.185	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	-342.239	0	0	0
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.810.564	4.810.564	0	4.810.564	4.810.564	0	2.884.596	2.884.596	0	1.976.968	1.976.968	0

FABBRICAZIONE FINANZIARIA PER IL SSN - ANNO 2012 dopo nuova decreto-legge 95/2012 (pending review)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA'  
 (Importi in euro)

Regioni	EMOCOMPONENTI			MOBILITA'			TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE INDISTINTO + FINALIZZATO POST MOBILITA'
	ACCONTO SALDI ANNO 2012	RATEIZZAZIONE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATEIZZAZIONE NE CREDITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATEIZZAZIONE NE DEBITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATEIZZAZIONE NE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATEIZZAZIONE NE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)			
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	NE CREDITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	NE DEBITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	NE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)			
	M61	M62	M63 = M61 - M62	M64	M65	M66 = M64 - M65	M6C = M10 + M19 + M22 + M31 + M34 + M43 + M46 + M49 + M58 + M61 + M64	M6D = M11 + M20 + M23 + M32 + M35 + M44 + M47 + M50 + M59 + M62 + M65	13 = 10 + M6C - M6D
PIEMONTE	4.065.224	100.150	3.965.074	102.976	0	102.976	227.474.569	220.862.835	7.918.432.570
V.DAOSTA	308.079	230	307.849	0	0	0	10.208.799	23.024.414	210.655.392
LOMBARDIA	1.921.284	22.682	1.898.602	6.016.049	0	6.016.049	783.289.472	319.774.891	17.660.897.762
BOLOGNA	65.165	3.160	62.005	0	0	0	28.265.610	24.668.178	16.774
TRENTO	35.088	1.895	33.193	0	0	0	45.422.461	61.414.561	861.483.295
VENEZIA	2.617.137	38.792	2.578.345	1.302.346	0	1.302.346	318.525.413	222.043.468	894.627.511
FRIULI	1.104.186	140	1.104.046	0	0	0	98.962.724	68.495.700	8.633.886.954
LIGURIA	139.313	52.627	86.686	0	0	0	142.751.168	184.717.952	2.229.781.481
F.ROMAGNA	555.630	78.001	477.629	5.217.435	0	5.217.435	576.492.387	212.729.553	2.281.786.335
TOSCANA	191.932	698.517	-506.585	1.682.194	0	1.682.194	305.383.173	171.776.182	8.199.624.772
UMBRIA	65.593	62.638	2.955	137.344	0	137.344	94.711.594	91.925.535	6.808.006.976
MARCHE	76.666	18.150	58.516	0	0	0	109.859.424	131.331.759	1.611.481.708
LAZIO	10.780	5.906.537	-5.895.757	0	0	0	306.755.312	425.734.294	2.741.713.811
ABRUZZO	16.745	54.347	-37.602	0	15.000.000	-15.000.000	87.151.882	203.559.338	9.780.278.077
MOLISE	1.445	55.106	-53.661	521.656	0	521.656	88.060.428	51.700.247	2.247.024.821
CAMPANIA	571.924	22.248	549.676	0	0	0	88.060.428	203.559.338	9.780.278.077
PUGLIA	304.946	2.009	302.937	0	0	0	95.185.422	394.317.108	605.954.505
BASILICATA	702.801	726	702.075	0	0	0	109.383.136	88.012.097	9.512.126.128
CA.LABRIA	83.192	140	83.052	0	0	0	68.672.145	291.120.435	6.803.395.060
SICILIA	53.986	1.097.392	-1.043.406	0	0	0	22.996.887	273.005.639	1.004.073.021
SARDEGNA	3.010	5.922.945	-5.919.935	0	0	0	17.094.235	261.556.008	3.204.467.079
TOTALE	14.138.432	14.138.432	0	15.000.000	15.000.000	0	3.796.660.032	3.796.660.032	105.331.749.546
									100%



TAB D RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI  
(Importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.				b Altri Enti		CRI	CENTRO NAZ TRAPIANTI	TOTALE VINCOLATO
	MEDICINA PENTENZARIA	CONTRATTO	CONTRATTO	CONTRATTO	FUNZIONAMENT O	17			
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	24.138.298	-	18	19	20 - da 14 a 19	
V.D'AOSTA	44.000	820.000	2.491.000	706.389	50.045.520	-	-	26.316.265	
LOMBARDIA	820.000	38.000	48.000	363.000	160.000	-	-	44.000	
BOLZANO	38.000	48.000	363.000	160.000	307.000	-	-	54.062.909	
TRENTO	48.000	1.350.000	368.270	30.154.577	-	-	-	38.000	
VENETO	363.000	160.000	307.000	510.000	391.000	-	-	48.000	
FRIULI	160.000	307.000	510.000	391.000	111.000	-	-	32.235.847	
LIGURIA	307.000	510.000	391.000	111.000	106.000	-	-	160.000	
E.ROMAGNA	510.000	391.000	111.000	106.000	782.000	-	-	307.000	
TOSCANA	391.000	111.000	106.000	782.000	1.103.000	-	-	510.000	
UMBRIA	111.000	106.000	782.000	1.103.000	212.000	-	-	391.000	
MARCHE	106.000	782.000	1.103.000	212.000	45.000	-	-	18.921.335	
LAZIO	782.000	1.103.000	212.000	45.000	507.000	-	-	106.000	
ABRUZZO	1.103.000	212.000	45.000	507.000	428.000	-	-	26.610.176	
MOLISE	212.000	45.000	507.000	428.000	551.000	-	-	18.984.415	
CAMPANIA	45.000	507.000	428.000	551.000	53.000	-	-	45.000	
PUGLIA	507.000	428.000	551.000	53.000	1.90.000	-	-	20.534.628	
BASILICATA	551.000	1.90.000	20.534.628	18.897.798	434.000	-	-	18.897.798	
CALABRIA	1.90.000	434.000	18.897.798	434.000	721.000	-	-	53.000	
SICILIA	434.000	721.000	18.897.798	434.000	713.000	-	-	190.000	
SARDEGNA	713.000	276.741	19.182.105	20.809.538	20.575.090	-	-	20.809.538	
TOTALE	6.840.000	10.000.000	3.000.000	240.000.000	143.423.384	2.000.000	405.263.384		

CRITERI DI RIPARTO VINCOLATO

- Medicina Pentenzaria : come 2010
- Las Contratto : come il 2011
- Funzionamento : 2011 + 2,10%
- Cri : 2011 + 1,00%
- Centro nazionale trapianti : come il 2011





FABBRICAZIONE FINANZIARIA PER IL SSN - ANNO 2012  
 dopo manovra decreti-legge 95/2012 (pending review)  
**TAB E EROGAZIONI DI CASSA**  
 (importi in euro)

CASSA DA STATO	
Regioni	a Altri Enti
PIEMONTE	25.463.265
V.D'AOSTA	53.242.909
LOMBARDIA	31.872.847
ROLZANO	
TRENTO	
VENETO	
FRIULI	
LIGURIA	
E. ROMAGNA	
TOSCANA	18.810.335
UMBRIA	25.828.176
MARCHE	18.772.415
LAZIO	20.027.628
ABRUZZO	18.346.798
MOLISE	20.375.538
CAMPANIA	20.260.090
PUGLIA	165.858.842
BASILICATA	36.240.696
CALABRIA	
SICILIA	
SARDEGNA	
B. GERSU	
AGISMOM	
<b>TOTALE</b>	<b>600.572.972</b>

FOR CASSA DA STATO  
 96.477.737.699

FOR CASSA REGIONI  
 10.259.275.230

FOR CASSA  
 185.737.012.920